



SANTO NATALE del Signore

Lunedì 25 dicembre 2023– Anno B – Messa della Notte

RITI INTRODUTTIVI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

*Viene proclamata la
Kalenda della notte di Natale:*

25 dicembre. Trascorsi molti secoli da quando Dio aveva creato il mondo e aveva fatto l'uomo a sua immagine; e molti secoli da quando era cessato il diluvio e l'Altissimo aveva fatto risplendere l'arcobaleno, segno di alleanza e di pace; ventuno secoli dopo la nascita di Abramo, nostro padre; tredici secoli dopo l'uscita di Israele dall'Egitto sotto la guida di Mosè; circa mille anni dopo l'unzione di Davide quale re di Israele; nella sessantacinquesima settimana della profezia di Daniele; all'epoca della centonovantaquattresima Olimpiade; nell'anno 752 dalla fondazione di Roma; nel quarantaduesimo anno dell'impero di Cesare Ottaviano Augusto, mentre su tutta la terra regnava la pace, nella sesta età del mondo, Gesù Cristo, Dio eterno e Figlio dell'eterno Padre, volendo santificare il mondo con la sua venuta, essendo stato concepito per opera dello Spirito Santo, trascorsi nove mesi, nasce in Betlemme di Giuda dalla Vergine Maria, fatto uomo. **È il Natale di nostro Signore Gesù Cristo secondo la natura umana.**

Gloria! Gloria! A Dio nell'alto dei cieli: gloria! E pace! E pace! In terra agli uomini di buona volontà. Noi Ti lodiamo, Ti benediciamo, Ti adoriamo, Ti glorifichiamo! Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio. Agnello di Dio, Figlio del Padre. Tu che togli i peccati, i peccati del mondo, abbi pietà di noi, abbi pietà di noi. Tu che togli i peccati, i peccati del mondo, accogli, accogli la nostra supplica. Tu che siedi alla destra, alla destra del Padre abbi pietà di noi, abbi pietà di noi!

Perché Tu solo il Santo, Tu solo il Signore, Tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

O Dio, che hai illuminato questa santissima notte con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo, concedi a noi, che sulla terra contempliamo i suoi misteri, di partecipare alla sua gloria nel cielo. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

(Is 9,1-6)

Ci è stato dato un figlio.

Dal libro del profeta Isaia

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian. Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale

(dal Salmo 95)



Oggi è nato per noi il Salvatore.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome.

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Gioiscano i cieli, esulti la terra,
risuoni il mare e quanto racchiude;
sia in festa la campagna e quanto contiene,
acclamino tutti gli alberi della foresta.

Davanti al Signore che viene:
sì, egli viene a giudicare la terra;
giudicherà il mondo con giustizia
e nella sua fedeltà i popoli.

Seconda Lettura

(Tt 2,11-14)

E' apparsa la grazia di Dio per tutti gli uomini.

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

(Lc 2,10-11)

Alleluia, alleluia.

Vi annuncio una grande gioia:
oggi è nato per voi un Salvatore: Cristo Signore.

Alleluia.

Vangelo

(Lc 2,1-14)

Oggi è nato per voi il Salvatore.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Luca

Gloria a Te, o Signore

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo.**

Omelia.

Professione di Fede

Credo in un solo Dio,

Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; (si genuflette) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso

per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei Fedeli

Con gioia e gratitudine ci rivolgiamo al Padre, che ha mandato suo Figlio Gesù a rinnovare l'umanità e a riunirla in una sola famiglia. Preghiamo dicendo:

Ascoltaci, Signore!

1. O Signore Gesù, accoglierti nella vita come ha fatto Maria, ci fa scoprire di essere pienamente e veramente figli di Dio. Squarcia la durezza dei nostri cuori nell'accogliere la tua Parola affinché il Natale si prolunghi in ogni attimo della nostra vita, preghiamo.

2. O Padre, alla venuta in questo mondo del tuo Figlio gli Angeli hanno invocato la pace per tutti gli uomini. Illumina i cuori di chi, nella terra che ti ha visto nascere, continua a perseguire logiche di guerra e divisione e fa crescere le occasioni per realizzare il desiderio di pace che tutti portiamo nel cuore. Preghiamo.

3. O Santo Spirito, aiutaci a scoprire ciò che conta realmente nella vita senza farci abbagliare dalle false luci di questo mondo che ci propongono surrogati di felicità in una frenesia disumanizzante, preghiamo.

4. O Santa Trinità, in questo Santo Natale l'abbraccio reciproco di Gesù e Maria possa accogliere tutti i bambini che soffrono ingiustamente affinché sentano il calore dell'amore e siano guariti in tutte le loro ferite, preghiamo.

Vengono presentate altre intenzioni di preghiera

Ascolta, o Padre, le nostre invocazioni e concedici di riconoscere nella nascita del Cristo tuo Figlio dal grembo della Vergine Maria la tua inesauribile bontà. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle Offerte

Ti sia gradita, o Padre, la nostra offerta in questa notte di luce, e per questo santo scambio di doni trasformaci in Cristo tuo Figlio, che ha innalzato l'uomo accanto a te nella gloria. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

*Prefazio e Canone a scelta del Celebrante.
Nei vari momenti l'Assemblea canta:*

Mistero della fede.

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Dopo la Comunione

Signore Dio nostro, che ci doni la grazia di celebrare nella gioia la nascita del redentore, fa' che giungiamo con la santità della vita a condividere la sua gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

CANTI

ADESTE FIDELES

Adéste, fidéles, læti triumphántes, veníte, veníte in Bétlehem. Natum vidéte Regem angelórum.

Veníte adorémus, veníte adorémus, veníte adorémus Dóminum.

En grege relícto, húmiles ad cunas vocáti pastóres ad próperant: et nos ovántes gradu festinémus.

Aetérni Paréntis splendórem aetérnum velátum sub carne vidébimus: Deum infántem, pannis involútum.

Pro nobis egénum et fœno cubántem piis foveámus ampléxibus: sic nos amántem quis non redamáret?

NINNA NANNA

Dormi dormi bambin che ti culla la mamma nel tuo bianco lettin fa la nanna bambin. Ninna nanna anche in ciel cantan gli angeli in cor come il bimbo divin fa la nanna bambin.

NATO È IL SIGNOR

Nato è il Signor, il Re dei re: esulta, esulta il ciel e tutti i popoli di buona volontà. È nato il Re dei re, è nato il Re dei re: esultate o popoli: gloria al Signor!

Nato è il Signor, il Redentor: sia pace in tutti i cuor. E cantan tutti in coro i cherubin e i serafin: è nato il Salvator, nella grotta di Betlem. Esultato o popoli: gloria al Signor.

OGGI È NATO PER NOI

Oggi è nato per noi il Salvatore del mondo. Oggi è nato per noi il Salvatore del mondo.

Cantate al Signore un cantico nuovo, cantate al Signore da tutta la terra. Cantate al Signore, e benedite il suo nome.

Cantate ogni giorno la sua salvezza, in mezzo alle genti narrate la gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Gioiscano i cieli, esulti la terra, risuoni il mare e quanto racchiude, sia festa in campagna come nella foresta.

Davanti al Signore che viene dal cielo per giudicare tutta la terra, giudicherà con giustizia e nella sua fedeltà.

IN NOTTE PLACIDA

In notte placida, per muto sentier, dai campi dei Cieli scese l'amor, all'alme fedeli il Redentor! Nell'aura il palpito di un grande mister: del nuovo Israel è nato il Signor, il fiore più bello dei nostri fior!

Cantate, o popoli, gloria all'Altissimo, l'animo aprite a speranza ed amor.

Se l'aura è gelida, se fosco è il ciel, deh, vieni al mio cuor, deh, vieni a posar, ti vo' col mio amore riscaldar. Se il fieno è rigido se il vento è crudel, un cuore che T'ama voglio a Te dar, un sen che Te brama, Gesù, cullar.

TU SCENDI DALLE STELLE

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo, e vieni in una grotta al freddo al gelo. O Bambino, mio divino io ti vedo qui a tremar; O Dio Beato! Ah quanto ti costò l'avermi amato.

A te che sei del mondo il Creatore, non sono panni e fuoco, o mio Signore. Caro eletto pargoletto, quanto questa povertà più m'innamora giacchè ti fece amor povero ancora.

COULDN'T HEAR NOBODY PRAY

Couldn't hear nobody pray, Oh Lord I couldn't hear, Couldn't hear nobody pray, Oh Lord Uh uh... Couldn't hear nobody pray. Couldn't hear nobody pray, couldn't hear nobody pray. Couldn't hear nobody pray, Oh Lord I couldn't hear, Couldn't hear nobody pray, Oh Lord Uh... Couldn't hear nobody pray. It's me, it's me, it's me oh Lord, standing in the need of pray. Uh uh... standing in the need of pray. Couldn't hear nobody pray Oh Lord I couldn't hear Couldn't

hear nobody pray Oh Lord Uh uh... Couldn't hear nobody pray.

I prayed all night, I prayed all day. Oh Lord I couldn't hear nobody pray Oh – I couldn't hear nobody pray I was the way down yonder in the valley by myself (and I) couldn't hear nobody pray Oh Lord I to the waters - crossing over into Jordan - with my Savior. all the mountains - looking over into Canaan - with my Savior Oh Lord I, oh no couldn't hear nobody pray couldn't hear nobody pray I was the way down yonder in the valley by myself couldn't hear nobody pray on the mountain couldn't hear nobody pray oh I couldn't hear nobody pray it's me it's me it's me oh Lord standing in the need of pray Not my brother, not my sister, but it's me oh Lord, not the deacon not the preacher, but it's me oh Lord. Oh Lord I Oh no I couldn't hear nobody no, I couldn't hear nobody pray I was the way down yonder in the valley by myself and I couldn't hear nobody pray.

Traduzione conoscitiva

Non sentivo nessuno pregare Oh Signore, non sentivo non sentivo nessuno pregare, oh Signore Uh... Non sentivo nessuno pregare. Non sentivo nessuno pregare Oh Signore, non sentivo non sentivo nessuno pregare, oh Signore Uh... Non sentivo nessuno pregare. Sono io, sono io, sono io, oh Signore, In piedi bisognoso di preghiera. Uh... In piedi bisognoso di preghiera. Non sentivo nessuno pregare Oh Signore, non sentivo non sentivo nessuno pregare, oh Signore Uh... Non sentivo nessuno pregare.

Ho pregato tutta la notte, ho pregato tutto il giorno. Oh Signore non sentivo nessuno pregare Oh – non sentivo nessuno pregare Ero laggiù nella valle da solo (e io) non sentivo nessuno pregare Oh Signore io nelle acque – passandoci attraverso nel Giordano – con il mio Salvatore. a tutte le montagne – guardandole a Cana – con il mio Salvatore Oh Signore, oh no non sentivo nessuno pregare non sentivo nessuno pregare Ero laggiù nella valle da solo non sentivo nessuno pregare sulla montagna non sentivo nessuno pregare non sentivo nessuno pregare sono io sono io sono io oh Signore in piedi bisognoso di preghiera Non mio fratello, non mia sorella, ma sono io oh Signore, Non il diacono, non il pastore, ma sono io oh Signore. Oh Signore io Oh no non sentivo nessuno pregare no, non sentivo nessuno pregare ero laggiù nella valle da solo e non sentivo nessuno pregare.